

[Visualizza la versione online](#)



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

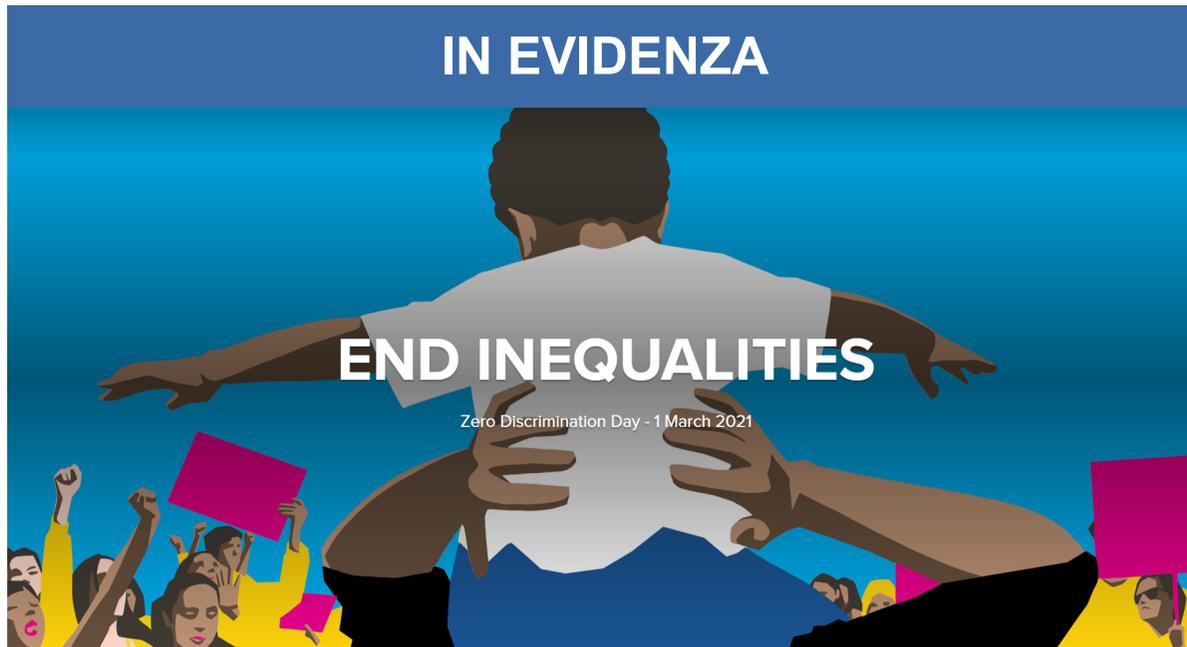


1 marzo 2024

IN EVIDENZA

END INEQUALITIES

Zero Discrimination Day - 1 March 2021



GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA



Roma, 5 marzo

FLC, Lean & Green International e Regione Lombardia
"ESG in Logistics – Do or die"



Roma, 6 marzo

Istituto Italiano di Navigazione "L'evoluzione delle
telecomunicazioni marine nel mediterraneo"



Roma, 6 marzo

FIAP: evento celebrativo dei 75 anni della Federazione



Genova, 11/14 marzo

CLIA Cruise Week – Europe 2024



Verona, 12/15 marzo

ALIS "LetExpo 2024"

Per **Confitarma** intervengono il Presidente Mario **Zanetti** e il Direttore Generale Luca **Sisto**



Milano, 18/19 marzo

ISPI "Next Milan Forum"



Genova, 22 marzo

Spediporto "Assemblea Pubblica"



Genova, 25 marzo

ShipMag "Porti: la forza del lavoro"



Roma, 26 marzo

Concerto di solidarietà della Banda Musicale della Marina Militare

Per **Confitarma** parteciperà il Direttore Generale Luca **Sisto**



Milano, 26/27 marzo

Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry.



Gaeta, 10/13 aprile

3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum



La Spezia, 19 aprile

ADSP Mar Ligure Orientale "Sotto il Segno del Porto 2"



New York, 28 aprile 1° maggio

The International Propeller Clubs "11° Missione internazionale"



Golfo di Baratti, 9/12 maggio

Ship2Shore "Ship2Sport"

Con il patrocinio del **Gruppo Giovani Armatori di Confitarma**



Sorrento, 17/18 maggio

European House Ambrosetti "Forum Internazionale del Mediterraneo Verso Sud. La strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo"



Olbia, 24 maggio

ANGOPI "Convegno Nazionale"



Atene, 3/7 giugno

Posidonia 2024



Napoli, 30 settembre - 5 ottobre

Naples Shipping Week 2024



Rimini, 5/8 novembre

ECOMONDO - The Green Technology Expo

NOTIZIE DAL MONDO CONFITARMA

Confitarma partecipa a LetExpo

Padiglione 3 - Stand C4



Articolo del Presidente Zanetti su Il Secolo XIX



L'Oriente domina sempre più il settore, mentre il governo congela i fondi Pnrr per l'armamento

Flotte, l'Italia è fuori dai big «Perdiamo competitività»

IL CASO

Alberto Quarati / ANSA

Secondo l'ultima classifica di VesselsValue, una delle maggiori società di valutazione degli asset legati all'industria del trasporto marittimo, con un valore di 206 miliardi di dollari il Giappone questo mese avrebbe superato la Cina in termini di valore della flotta, considerata non solo quella operante sotto la bandiera nazionale.

In quest'ottica, tra i big del settore, la Grecia - nazione armatrice numero uno al mondo per portata lorda, già superata dalla Cina in termini di tonnellaggio, slitterebbe al terzo posto, con il Dragone seduto su un patrimonio navale di 204 miliardi contro i 169 rappresentati dalla flotta basata nella nazione ellenica.

L'Italia in questo tipo di classifiche non compare mai, e anche in quelle legate al tonnellaggio è sempre piuttosto in basso: negli ultimi studi riportati dall'Unctad, la Conferenza delle Nazioni unite sul Commercio e lo Sviluppo, il

Paese risulta 28esimo per tonnellaggio di proprietà e 27esimo per navi battenti bandiera nazionale, con rispettivamente 8,2 milioni di tonnellate di portata lorda sotto bandiera e sei milioni sotto bandiera estera, pari complessivamente allo 0,6% della portata lorda globale (contro il 17,4% della Grecia, il 13,4% della Cina e il 10,5% del Giappone).

I dati nell'ultima relazione annuale della Confindustria, l'associazione degli armatori italiani aderenti alla Confindustria, dimostrano che la stazza lorda della flotta è in costante calo dal 2013, passata da 18 a poco più di 14 milioni di tonnellate di stazza lorda (-22,2% in 10 anni). Tradizionalmente gli armatori attribuiscono questo calo - oltre che alla coda della crisi economica all'inizio dello scorso decennio, che ha portato alla progressiva chiusura di diverse compagnie e alla vendita di numerose navi - essenzialmente alla complessità degli adempimenti burocratici richiesti per mantenere le flotte sotto bandiera italiana, specie a fronte della crescente concorrenza di bandiere comunitarie più agili, come quella della vicina Mal-

ta, ma non cresciuta proprio nell'ultimo decennio.

Un assist per il rilancio della flotta italiana poteva arrivare dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza, ma da quello che risulta al presidente della Confindustria, Mario Zanetti, in questo momento i 450 milioni disponibili per il decreto Flotte sarebbero accantonati dal ministero dell'Economia: «Il nostro shipping - dice rischia così di trovarsi in una crisi di competitività rispetto ad altre nazioni che godono di un supporto per la transizione ecologica. Una transizione che è nella natura dell'armamento italiano, la quale però, nella sfida che abbiamo davanti, ha bisogno di un sostegno che si traduca anche in un supporto a livello statale» ha spiegato ieri sera il manager (che è anche numero uno della Costa Crociere) a margine di un convegno a Genova.

I fondi infatti dovrebbero essere destinati per la costruzione di nuove navi a emissioni ridotte, o per ambientalizzare parte delle flotte esistenti, ma i vincoli emersi fino a questo momento hanno fatto sì che le cifre impegnate al primo bando del Pnrr siano state spese solo in minima parte.

Gli armatori in effetti chiedono di poter utilizzare i fondi anche presso cantieri navali non italiani, mentre la filosofia del governo (sia quello Draghi che il presente) è creare un meccanismo di filiera che attraverso l'incentivazione degli armatori possa muovere un comparto totalmente italiano, anche se questo comporta difficoltà oggettive: le normative europee e internazionali infatti stanno vincolando l'industria dell'armamento a ridurre anno per anno le proprie emissioni di gas serra, senza però siano ancora del tutto mature le tecnologie per raggiungere questi risultati. Di conseguenza, in Italia come nel resto del mondo, gli armatori punterebbero ad avere mano libera sugli investimenti, e poter ricercare le tecnologie migliori un po' ovunque, anche considerato che una nave è un investimento che va dai 10 anni in su di durata tra la firma del contratto di costruzione, la realizzazione della nave e il suo esercizio commerciale: sbagliare una tecnologia può determinare la sopravvivenza di un'azienda, specie per chi non ha le spalle larghe del Giappone o della Cina. —

DIPIRELLA



MARIO ZANETTI
PRESIDENTE
DELLA CONFININDUSTRIA

«Rischiamo di rimanere svantaggiati rispetto ad altre nazioni che godono del supporto per la transizione ecologica»



SALES

Stipendio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confindustria

L'ECO DELLA STAMPA
L'UNIONE FA LA FORZA

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

Università Roma Tre "La ricerca ed il mondo del mare.
sfide e opportunità per l'industria marittima"



Roma, 29 febbraio 2024

Si è tenuta presso l'Università Roma Tre la conferenza "**La ricerca ed il mondo del mare. Sfide e opportunità per l'industria marittima**". L'evento, attraverso la presentazione del Piano del Mare, è stato l'occasione per ribadire l'importanza strategica della risorsa mare per lo sviluppo dell'Italia.

Ad introdurre e moderare l'evento il Direttore Generale di Confitarma Luca **Sisto**. Le conclusioni sono state affidate al Ministro per le politiche del Mare Nello **Musumeci** il quale ha dichiarato: "*Se siamo qui è perché il mare è tornato protagonista*".

Confitarma ha partecipato al tradizionale incontro dell'armamento nazionale con il Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera





Roma, 29 febbraio 2024

Confitarma ha partecipato al consueto incontro annuale tra l'armamento nazionale e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, presso la sala Cinema del Comando generale.

"Nel corso dell'evento, il Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Nicola **Carlone** ha premiato la società "**Carnival Maritime GmbH**" (operatore marittimo delle navi di **Costa** e **AIDA** che battono bandiera italiana) che ha ottenuto i **migliori risultati durante l'anno 2023**. La società più virtuosa è scelta in base ad un algoritmo attraverso il quale viene pesata la performance della società in funzione delle ispezioni Port State Control eseguite nei principali porti internazionali sulla base dei più importanti accordi sulla sicurezza della navigazione (Paris MoU, Tokyo MoU e U.S.C.G.).

L'incontro è stato aperto dagli interventi del Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola **Carlone** e del Direttore Generale Patrizia **Scarchilli** nonché dal saluto rivolto, attraverso lettura di un messaggio, dal Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo **Rixi**.

In un clima di cordiale e propositivo confronto, il personale del Reparto "Sicurezza della navigazione e marittima", guidato dall'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) aus. rich. Luigi **Giardino**, ha dato evidenza dell'attività svolta nel 2023 a favore dell'armamento italiano e dei risultati ottenuti, illustrando le performance della flotta nazionale alla luce delle ispezioni eseguite nei porti stranieri e italiani.

La Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali compie 75 anni



Roma, 29 febbraio 2024

La FIAP compie 75 anni. Nata a Roma, il 15 giugno 1949, su iniziativa di un gruppo di Imprenditori lungimiranti, è **tra le più storiche Associazioni di Rappresentanza del settore**, da sempre in prima linea e presente **al fianco delle Imprese e parte attiva nei tavoli di confronto con i Governi e le Istituzioni europee**, con lo scopo di tutelare e promuovere il comparto, a livello nazionale ed internazionale.

Gli eventi e le iniziative programmate per celebrare l'importante traguardo raggiunto saranno annunciati il prossimo **6 marzo 2024**, in una **conferenza** organizzata a **Roma presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati**. [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

Saipem: risultati preconsuntivi del quarto trimestre e dell'esercizio 2023 e aggiornamento del Piano Strategico



Milano, 28 febbraio 2024

Il Gruppo Saipem registra nel 2023 una performance al di sopra dei target del Piano Strategico, evidenziando un anno di progressiva e costante crescita di fatturato e margini, una generazione di cassa positiva e il rafforzamento della posizione finanziaria. L'utile netto per l'anno ammonta a 179 milioni di euro.

La raccolta di ordini, pari a 18 miliardi di euro, conferma la competitività del Gruppo e il positivo contesto di mercato.

Approvato il Piano Strategico 2024-2027 con un miglioramento degli obiettivi economico-finanziari e un ampliamento dell'offerta a supporto del segmento low/zero carbon per la transizione energetica. Approvato anche il Piano di Sostenibilità 2024-2027, integrato negli indirizzi strategici di business. [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)



Giallo sul nuovo decreto flotte Armatori: «Fondi accantonati»

Sostenibilità

Risultano non disponibili i 450 milioni per il rinnovo green del naviglio

Zanetti «Shipping lasciato solo: siamo esclusi da tutte le risorse legate al Pnrr»

Raoul de Forcade

«Ci risulta che le risorse stanziate a favore dell'armamento italiano nel decreto flotte (circa 450 milioni del Fondo complementare al Pnrr, ndr) siano state accantonate dal ministero dell'Economia e delle finanze. Qualora questo fosse confermato, sarebbe un fatto grave per la marina mercantile, per la quale, a questo punto, nessuna somma viene destinata a supporto della green transition». A lanciare l'allarme è il presidente di **Confarmare**, **Mario Zanetti**, che conferma, così, alcuni rumors provenienti da ambienti ministeriali. Sebbene la questione non abbia ancora il crisma dell'ufficialità, la confederazione degli armatori accende un faro sul cambiamento di rotta dei fondi destinati, a suo tempo, dal Mef al ministero delle Infrastrutture e trasporti per il decreto flotte, ma utilizzati solo in minima parte dalle compagnie, e ora, a quanto emerge, tornati sotto l'egida delle Finanze e accantonati.

Per comprendere bene la situazione occorre ripercorrerne l'iter normativo. Con il dl 59/2021 vengono stanziati 500 milioni di euro destinati al rinnovo, in chiave green, della flotta mercantile italiana; fondi utilizzabili, in teoria, sia per nuove costruzioni che per operazioni di refitting delle navi, sempre nell'ottica della sostenibilità. Il decreto, peraltro, per come è impostato, anche attraverso i succes-

sivi provvedimenti attuativi, appare subito di difficile (se non impossibile) utilizzo, da parte degli armatori. Contiene, infatti, un serie di vincoli, in parte dettati dalla normativa Ue, in parte introdotti dal legislatore italiano, che limitano fortemente il suo appeal per le compagnie di navigazione.

Tra le maggiori criticità riscontrate ci sono il vincolo geografico quinquennale legato all'utilizzo della nave che abbia goduto dell'incentivo (per cinque anni dovrebbe toccare abitualmente almeno un porto italiano), l'obbligo di effettuare gli interventi, sia di costruzione che di refitting, solo in cantieri europei e l'esclusione, dal novero di chi può avere il bonus, delle unità da crociera (che, paradossalmente, sono invece le uniche navi al mondo a essere costruite proprio in cantieri europei). Queste e altre paletti hanno fatto sì che dalla prima analisi sui dati relativi alla ripartizione delle risorse stanziate, sia emerso, che il 67% dei fondi, oltre 330 milioni, non è stato assegnato. L'ammontare si è poi alzato, a causa del mancato completamento dell'iter da parte di soggetti assegnatari e ha raggiunto il valore di circa 450 milioni. Di fatto, dunque, il fondo per il rinnovo e il refitting della flotta mercantile è stato utilizzato per soli 50 milioni circa (quasi tutti usati per piccoli traghetti).

Nei corso del 2023, il Mit ha annunciato l'intenzione di procedere all'emanazione di un nuovo decreto interministeriale nonché del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse residue, con alcuni correttivi, tra i quali l'inclusione delle navi da crociera e l'apertura al naviglio impiegato su rotte che toccano almeno un porto europeo. Mentre, però, gli armatori, dialogavano con l'amministrazione per contribuire alla definizione dei contenuti del nuovo dm, la Commissione Ue ha irrigidito le linee guida relative alla concessione degli aiuti, limitandone l'erogazione al concetto di nave pulita (cioè a zero emissioni di Co2 o che tragga almeno

il 25% della sua potenza da combustibili a zero emissioni).

A questo punto, il dialogo tra armamento e ministero ha avuto un'impasse. «E ora abbiamo saputo dice **Zanetti** che le risorse sono state tecnicamente accantonate. Anche se, in linea teorica, è possibile disaccantonarle e riaverte, temiamo che, alle presenti condizioni, sarà molto difficile proseguire il discorso. Dunque, da una parte, quello che si è stanziato è risultato non spendibile se non in minima parte - e certo non per mancata volontà di coinvestire da parte degli armatori, che, in realtà, continuano a fare investimenti sulla transizione verde - e, dall'altra, per quanto riguarda il residuo, anziché ampliarne l'ambito di applicazione, ne viene eliminata del tutto la disponibilità. Quella somma, invece, avrebbe rappresentato un aiuto importante per favorire la prosecuzione del percorso di green transition già ampiamente iniziato dalla flotta italiana. Gli armatori, oggi, si trovano di fronte a molte sfide, che mettono la competitività della flotta sotto pressione. Penso all'applicazione, già dal 2024, dell'Ets (la tassazione Ue sulle emissioni, ndr) che impatta su tutte le navi che operano nei porti europei; ma anche all'estensione dei benefici del Registro navale internazionale italiano alle altre bandiere Ue, fattore che rischia di penalizzare la nostra (più ingessata da vincoli burocratici, ndr). In questa situazione, un supporto alla green transition sarebbe stato un importante elemento di attrazione per la bandiera stessa. E invece, non solo veniamo lasciati soli, ma chi decide di battere bandiera italiana si trova in condizioni di competitività svantaggiate. Peraltro, al di là del supporto alle aziende, che in ambito Pnrr lo shipping sia un settore escluso da ogni supporto, quando attraverso il mare passa un terzo del Pil italiano, è abbastanza incredibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

049833
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[VAI ALL'ARTICOLO](#)

Grimaldi potenzia la linea Brindisi-Igoumenitsa



Napoli, 28 febbraio 2024

Ancora più capacità di trasporto e comfort per i collegamenti offerti dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia: dal prossimo 29 febbraio, la compagnia partenopea schiererà **sul servizio plurigiornaliero Brindisi-Igoumenitsa la nave *Europalink***, ad oggi l'unità ro-pax (ossia dedicata al trasporto misto di merci rotabili e passeggeri) con maggiore capacità di stiva mai impiegata nel Mare Adriatico. La nuova nave affiancherà un'altra moderna unità ro-pax, la *Kydon Palace*, sulla linea che prevede due partenze quotidiane regolari da ognuno dei due porti.

La *Europalink*, che batte bandiera italiana, può trasportare 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di merce rotabile, pari a 220 camion. Rispetto alla nave *Igoumenitsa*, che andrà a sostituire sulla linea, con ogni viaggio potrà trasportare un 20% in più di passeggeri e circa il 50% in più di camion. [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

**Convegno AWOS sull'impatto delle sanzioni alla Russia
sull'economia europea e sulle aziende italo-tedesche**



Roma, 27 febbraio 2024

Confitarma ha partecipato al convegno organizzato da [AWOS A World of Sanctions](#) e la rivista [GeoTrade](#) sui temi, oggi sempre più rilevanti per le imprese, delle sanzioni e restrizioni al commercio estero.

"Approfondire le questioni affinché diventino semplici" Queste le parole di Konrad Adenauer fatte proprie da AWOS per esprimere la sua missione culturale *"Oggi abbiamo parlato dell'impatto delle sanzioni alla Russia sulle aziende Italo-tedesche"*.

All'incontro, organizzato a Roma dalla Konrad-Adenauer-Stiftung Italia e la Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien), sono intervenuti Zeno **Poggi**, Nino **Galetti** e Joerg **Buck**.

Lo studio è pubblicato sull'ultimo numero di [GeoTrade](#).

Una delegazione scientifica cinese della Maticena Foundation in visita a Messina presso gli uffici del

Gruppo C&T. “L’amore per l’ambiente di Elio Maticena continua a unire persone e Paesi”



Messina, 26 febbraio 2024

Storica visita stamattina negli uffici della Caronte & Tourist di una delegazione della **Maticena Foundation**, parte della **Geographical Society of China (GSC)**, che ha riferito delle attività svolte tra il 2020 e il 2023 dalla stessa Fondazione.

La GSC è un’organizzazione accademica con una tradizione secolare tra le più influenti in Cina e di cui fanno parte oltre quindicimila scienziati e ricercatori. Questo evento non solo rinnova, ma conferma la collaborazione nel campo della ricerca scientifica di due realtà ai lati opposti del globo unite da quel filo rosso di passione per la scienza e impegno per la protezione dell’ambiente che furono del cofondatore di Caronte & Tourist, Elio Maticena.

*“La Fondazione voluta da mio nonno continua a vivere nella continuità della sua lungimiranza e sensibilità alle tematiche ambientali – ha ricordato **Lorenzo Maticena, AD di C&T**. Il suo amore per l’ambiente, nutrito già in un’epoca in cui non era la tematica non era né cogente né alla moda, continua a unire persone e Paesi lontani, in particolare la Cina dove concentrò molti dei suoi studi e fu riconosciuto come un luminaire anche per i meriti nel campo della cooperazione scientifica internazionale”.*

Fondata a Pechino nel 2001 nell’ambito della **storica collaborazione tra l’armatore e la Repubblica Popolare Cinese**, alla presenza dell’allora ministro della Ricerca Scientifica della Repubblica Popolare Cinese e del presidente della Chinese Academy of Science, la Maticena Foundation (di cui è presidente il prof. Bojie Fu, presidente anche della **Geographical Society of China**) nasce con la missione di **promuovere la collaborazione tra scienziati italiani e**

cinesi per la salvaguardia dell'ecosistema, impegno che nel corso degli anni ha continuato ad alimentarsi attraverso assegnazioni di borse di studio e di lavoro a giovani scienziati, nonché con la promozione di scambi accademici tra l'Italia e la Cina, tutti finalizzati a incrementare gli studi per la protezione dell'ambiente e contribuire allo sviluppo umano e sociale.

L'incontro di oggi ha dato il via a nuovi progetti della Fondazione, rinnovando l'impegno dei membri ad avviare tavoli di lavoro, realizzazione di progetti di ricerca congiunti e lo scambio di conoscenze e tecnologie che affrontino le sfide ambientali globali, purtroppo sempre più urgenti.

"Transizione Green e Innovazione: Il Futuro del Trasporto Marittimo"

**TRANSIZIONE GREEN E INNOVAZIONE:
IL FUTURO DEL TRASPORTO MARITTIMO**
CON MARIO ZANETTI, PRESIDENTE DI CONFITARMA

"L'impegno per la sostenibilità è un viaggio che
dobbiamo affrontare insieme."



M. Zanetti

Roma, 17 febbraio 2024

Il Presidente di Confitarma Mario **Zanetti** è stato ospite sabato 17 febbraio alla trasmissione radiofonica Container su Radio 24 con Massimo **De Donato**.

L'economia del Mare rappresenta una fetta importante del PIL italiano, e vale oltre 50 miliardi di euro. Nel settore del trasporto marittimo, che contribuisce con un quinto del totale, la sicurezza emerge come pilastro chiave di competitività, insieme alla transizione green, capitale umano e innovazione normativa.

La formazione e l'attrattività dei lavori in mare sono essenziali per mantenere l'eccellenza nel settore marittimo italiano.

L'approccio strategico verso la digitalizzazione e l'efficienza normativa sono invece fondamentali per rafforzare la competitività dell'armamento italiano.

[VAI AL PODCAST](#)

SPECIALE FORMAZIONE

#SAVETHEDATE

**Al via il Master Executive di ForMare e Confitarma in
"Shipping Management"**



Master Executive in Shipping Management

Al via il Master Executive in Shipping Management, un percorso di eccellenza con docenti provenienti dal mondo accademico e manager di aziende leader del settore. Realizzato da ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping in collaborazione con Confitarma - Confederazione Italiana Armatori, il Master offre una formazione di alto livello nel settore dello shipping.

► obiettivi e finalità

Il Master Executive di ForMare e Confitarma adotta un approccio operativo e concreto volto a **formare i professionisti che saranno in grado di analizzare e gestire le principali sfide del settore dello shipping**. Il Master combina lezioni frontali, tenute da esperti del settore, con una formazione operativa, condotta attraverso case studies reali ed esercitazioni.

► tematiche

Il percorso si struttura in **9 moduli didattici** che analizzeranno i seguenti argomenti:

- Lo scenario globale del trasporto marittimo;
- La normativa internazionale e l'azienda di navigazione;
- La nave: aspetti tecnici, giuridici e commerciali;
- Le assicurazioni;
- Leadership and Management;
- L'equipaggio;
- Fiscalità e quadro europeo in materia di aiuti di Stato;
- Sustainable Shipping;
- Emergency Management.

► durata

84 ore

- Inizio corsi: **5 aprile 2024**
- Fine corsi: **28 giugno 2024**

► orari

- Venerdì: 14:00-19:00
- Sabato: 09:30-17:30

► costi

4.200 EUR + IVA

► destinatari

- Manager e professionisti dello shipping e settori affini;
- Giovani professionisti/prime esperienze nel settore;
- Chiunque desideri rafforzare le sue competenze nel settore dello shipping.

► iscrizioni e scadenze

Per iscriversi al Master è necessario compilare la relativa domanda di iscrizione e inviarla, insieme alla documentazione richiesta all'indirizzo e-mail: segreteria.master@poloformare.it

Le domande dovranno pervenire entro il 20 marzo 2024
Attenzione: Il numero di posti è limitato

► svolgimento

Formula weekend alterni:

- 3 weekend si svolgeranno in presenza, a Roma, presso la sede di Confitarma;
- 4 weekend da remoto.





[INFO](#)

[CALENDARIO LEZIONI](#)

Incontro inaugurale della XXII edizione del Master in Geopolitica e Sicurezza Globale



Roma, 29 febbraio 2024

Si è svolto presso la Sala degli Organi Collegiali della Sapienza Università di Roma, l'incontro inaugurale della XXII edizione del **Master in Geopolitica e Sicurezza Globale** diretto dal Prof. Paolo **Sellari**. L'incontro, organizzato in collaborazione con Fondazione Leonardo e la Marina Militare è stato dedicato a “**La Geopolitica del subacqueo**” per approfondire il rapporto tra spazio e potere nell'ambiente subacqueo.

All'evento hanno partecipato tra gli altri il Prof. Luciano **Violante**, Presidente della Fondazione Leonardo, il CA Massimiliano **Lauretti**, Capo Reparto Piani Operazioni e Strategia Marittima, Stato Maggiore Marina Militare e il CA Vito **Lacerenza**, Capo Reparto Sommergibili, Stato Maggiore Marina Militare.

FOCUS NAZIONALE

Energia: il Ministro Pichetto a Baku, “dal 2026 Tap crescerà di 1,2 miliardi di metri cubi”



Baku, 1 marzo 2024

n Azerbaijan per le ministeriali dei Consigli consultivi del Corridoio meridionale del gas e per l'energia verde: obiettivo sicurezza energetica e decarbonizzazione.

Baku, 1° marzo - Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, ha partecipato a Baku alla decima Riunione ministeriale del Consiglio consultivo del Corridoio meridionale del gas (Tap) e alla seconda riunione ministeriale del Consiglio consultivo per l'energia verde. Anche quest'anno, la presenza dell'Italia a Baku al più alto livello politico è volta a ribadire la priorità che il nostro Paese dà alla sicurezza energetica e agli obiettivi di decarbonizzazione. Pichetto è stato ricevuto nella capitale azera dal Presidente della Repubblica Ilham Aliyev. [...].

Ambiente. Incontro con il Viceministro norvegese degli Affari Esteri



Barbaro: *“Rinforzata la collaborazione con la Norvegia sulla tutela ambientale”.*

*“Alla luce della vicinanza del nostro Paese con il **Circolo polare artico** sentiamo più di altre nazioni il problema dello scioglimento dei ghiacci i cui effetti ricadono su tutto il pianeta. Per questo abbiamo un settore di ricerca e studio avanzato i cui dati sono a disposizione. Con l’Italia abbiamo una stretta collaborazione, in particolare con la **Marina militare**”,* così ha detto la Viceministra norvegese degli Affari Esteri Maria Varteressian presente con l’Ambasciatore norvegese in Italia Johan Vibe in un incontro con il Sottosegretario all’Ambiente e alla Sicurezza energetica Claudio Barbaro.

“Dati e ricerche preziosi che ci consentiranno di capire sempre di più quanto l’inquinamento è causa portante dei sempre più frequenti disastri ambientali”, ha sottolineato Barbaro. [...].

Urso firma decreto che assegna 466,4 milioni di euro di risorse aggiuntive agli interventi agevolativi e al cofinanziamento dei progetti dei bandi europei connessi ad iniziativa UE

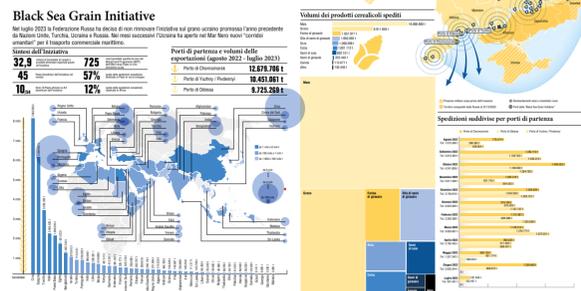
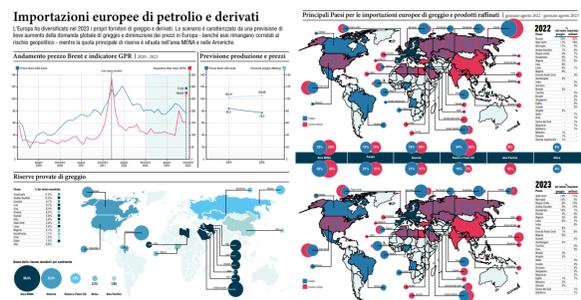


Roma, 28 febbraio 2024

Interessati "Progetti pilota", "Voucher per consulenza in innovazione", "Investimenti sostenibili 4.0" e cofinanziamento dei progetti dei bandi europei connessi all'iniziativa UE "Chip per l'Europa".

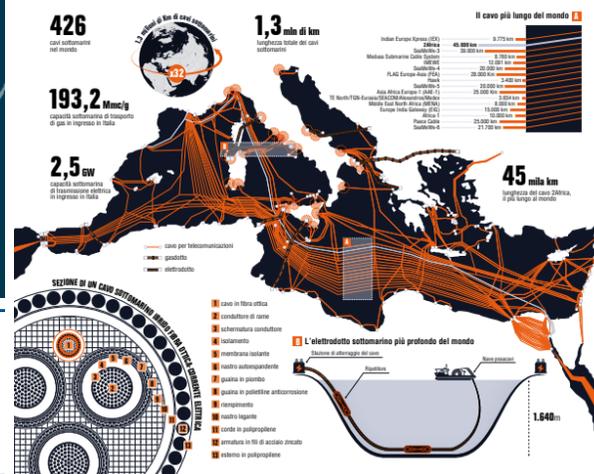
Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo **Urso**, al fine di sostenere i **progetti in graduatoria** degli interventi agevolativi "Progetti pilota", "Voucher per consulenza in innovazione" e "Investimenti sostenibili 4.0" - ritenuti idonei all'assegnazione dei contributi ma privi o non integralmente coperti dalla dotazione finanziaria [...].

Publiccata la Relazione Annuale 2023 dell'Intelligence al Parlamento



Infrastrutture critiche sottomarine nel Mediterraneo

Il territorio italiano è parte di un'articolata rete infrastrutturale sottomarina composta da cavi per le telecomunicazioni, gasdotti ed elettrodotti la cui tutela costituisce una priorità per la sicurezza nazionale, anche in considerazione della posizione strategica del nostro Paese nell'area mediterranea.



Roma, 28 febbraio 2024

La Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza riflette la diversificata gamma di minacce alla sicurezza nazionale che, dalla prospettiva intelligence, sono state alla prioritaria attenzione nel corso del 2023, ed evidenzia, come di consueto, le principali direttrici di intervento lungo le quali gli Organismi informativi hanno operato a tutela degli interessi nazionali, in aderenza ai principi costituzionali e agli obiettivi indicati dal Governo, e sotto il controllo del Parlamento. [...].

[VAI ALLA RELAZIONE](#)

Dichiarazioni alla stampa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della visita di Stato nella Repubblica di Cipro



Nicosia, 26 febbraio 2024

Il Presidente della Repubblica Sergio **Mattarella** nel suo discorso, in occasione della visita di Stato nella Repubblica di Cipro, nell'esprimere preoccupazione per la crisi in atto nel Mediterraneo ha dichiarato: "*Cipro e Italia sono Paesi mediterranei, che hanno soltanto a cuore stabilità e pace, ma anche la collaborazione internazionale e la **libertà dei commerci, e quindi la libertà di navigazione.** Quanto avviene nel Mar Rosso è un effetto ulteriore di quel conflitto che mette a rischio un **principio fondamentale della comunità internazionale, quale è la libertà di navigazione, con il rischio che questo possa essere imitato altrove nel mondo, facendo esplodere condizioni imprevedibili**" [...].*

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

**Mit, online il bando per la digitalizzazione della catena
logistica di porti e interporti**



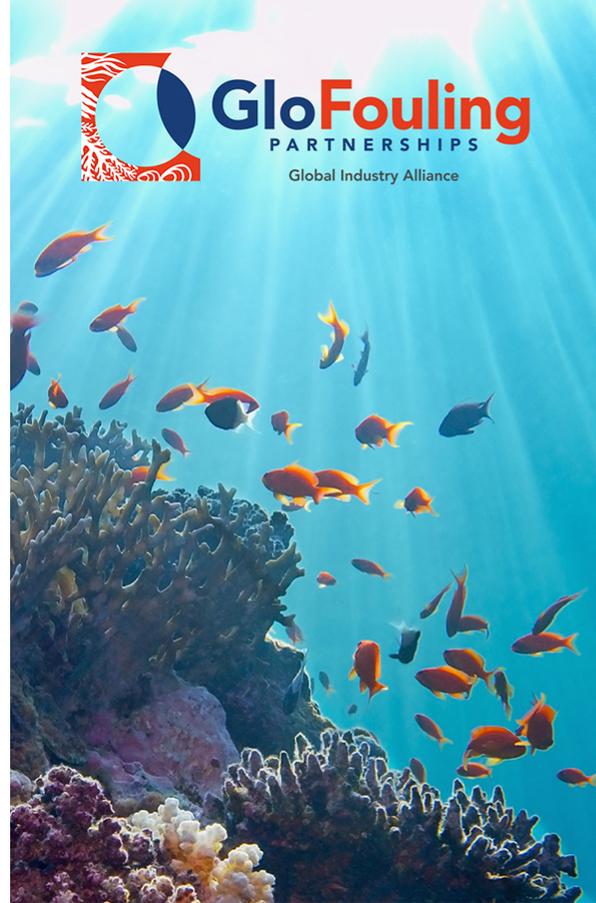
Roma, 24 febbraio 2024

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando per la presentazione di proposte per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici degli interporti di rilevanza nazionale. Finanziato con fondi Next generation Eu, la misura valorizza gli standard funzionali di interoperabilità definiti dalla Piattaforma logistica nazionale per favorire l'interconnessione tra i porti. [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

FOCUS INTERNAZIONALE

IMO: Protecting marine biodiversity and decarbonizing shipping – industry alliance sets plans for 2024



Londra, 28 febbraio 2024

The [Global Industry Alliance](#) (GIA) for Marine Biosafety has outlined a full work programme for 2024, to support IMO's key environmental objectives of protecting marine biodiversity and decarbonizing shipping.

The GIA is a public-private partnership initiative under the [GloFouling Partnerships Project](#) – a collaboration between the Global Environment Facility (GEF), the United Nations Development Programme (UNDP) and IMO. It aims to contribute to biodiversity protection and maritime decarbonization via improved biofouling management. The alliance has 14 members and one observer, including shipping and biofouling management companies, research institutions, classification societies and associations. [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

IMO agrees new guidance for safe transport of plastic pellets on ships



Londra, 23 febbraio 2024

The IMO is advancing efforts to ensure the safe transport of plastic pellets transported on ships, which can cause damage to the marine environment if released into the sea.

Meeting from 19 to 23 February at IMO Headquarters in London, IMO's [Sub-Committee on Pollution Prevention and Response](#) (PPR 11) agreed draft recommendations for the carriage of plastic pellets by sea, along with draft guidelines for cleaning up plastic pellet spills from ships.

The draft recommendations for the carriage of plastic pellets by sea in freight containers include the following actions: [...].

[VAI ALLA NOTIZIA](#)

SOCIETÀ DI SERVIZI DI CONFITARMA

LE NOTIZIE DALLA FEDERAZIONE DEL MARE



[LEGGI L'ULTIMO FLASH](#)

CONFITARMA ADERISCE A



COLLABORA CON



© 2023 Confitarma

roberta.busatto@confitarma.it
Piazza SS. Apostoli, n.66, 00187 Roma